

Direzione Sviluppo Economico  
Servizio Ambiente

**Classificazione:** F 16 - 20110000005

**Arezzo, 11/05/2012**

## **Provvedimento n. 1134**

**OGGETTO:** D. Lgs. 152/06, art. 20 e L.R. n. 10/2010, artt. 48 e 49; procedimento di verifica di assoggettabilità del "Progetto di coltivazione inerti e recupero ambientale di una porzione di terreno posta in loc. Il Pugio - Le Strosce, nel Comune di Arezzo", proponente Società Inerti Cocci srl. Provvedimento conclusivo.

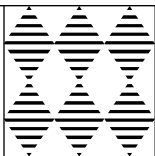
### **Il Direttore**

Visto il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006 e ss.mm.ii ( Norme in materia ambientale) e richiamati i seguenti articoli:

- l'art. 6, che al comma 5 prevede la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per i progetti che possono avere impatti significativi e negativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- l'art. 7, che al comma 4 stabilisce che sono sottoposti a VIA, secondo le disposizioni delle leggi regionali, i progetti di cui agli allegati III e IV dello stesso D.Lgs 152/06;
- l'art. 20, inerente le procedure relative alla verifica di assoggettabilità alla VIA dei progetti medesimi;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 12/02/2010 e ss.mm.ii "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza" e richiamato il Titolo III riguardante la VIA, in particolare gli artt. 48 e 49 inerenti le procedure di verifica di assoggettabilità e le relative conclusioni;

Richiamato il comma 1 dell'art. 49 della stessa L.R. 10/2010 e ss.mm.ii, che prevede che l'autorità competente, tenuto conto delle osservazioni pervenute e dei pareri dalle amministrazioni interessate, sulla base degli elementi di cui all'allegato D della medesima normativa, verifica se possa essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, tali da richiedere per la loro precisa individuazione e valutazione, e per l'individuazione di eventuale misure di mitigazione ad essi relative, l'elaborazione di uno Studio di Impatto Ambientale e lo svolgimento di una procedura di valutazione;



Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale di Arezzo n. 217 del 12/03/2001, la quale definisce le competenze in merito alle procedure di VIA di pertinenza di questo Comune, individuando nel Direttore del Servizio Ambiente il Responsabile del procedimento di VIA e prevedendo una struttura operativa composta da una Commissione tecnica di esame dei progetti ed un Nucleo di Valutazione per la redazione della proposta conclusiva del procedimento;

Richiamati i contenuti della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al “Progetto di coltivazione inerti e recupero ambientale in corrispondenza di un'area di PRAE in Loc. Il Pugno – Patrignone Campoluci – Arezzo”, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 294 del 17/04/2007;

Considerato che, con nota Prot. 58605 del 23/05/11, il SUAP del Comune di Arezzo ha trasmesso la richiesta di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della suddetta L.R. 10/2010 e ss.mm.ii, del “Progetto di coltivazione inerti e recupero ambientale di una porzione di terreno posta in loc. Il Pugno – Le Strosce, nel Comune di Arezzo” proposto dalla Società Inerti Cocci srl;

Dato atto che il progetto sopradescritto rientra nell'elenco di cui all'allegato B3 della L.R.10/2010 e ss.mm.ii, “progetti sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza del Comune”;

Richiamato il Provvedimento n. 2769 del 15/09/2011 in cui si determinava di:

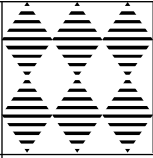
- a) fare proprie le valutazioni e le conclusioni della Struttura Operativa di VIA del Comune di Arezzo;
- b) stabilire ai sensi dell'art.49 della L.R. 10/2010 e smi, tenuto conto dei pareri pervenuti dalle amministrazioni interessate, in virtù di quanto riportato nell'allegato D della legge regionale medesima, di non poter escludere la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, tali da richiedere, per la loro precisa individuazione e per le eventuali misure di mitigazione ad esse relative, l'elaborazione di uno studio di impatto ambientale e lo svolgimento della procedura di Valutazione;

Dato atto che con Provvedimento n. 3427 del 21/11/2011 si stabiliva l'annullamento, in via di autotutela, del Provvedimento n. 2769 del 15/09/2011, al fine di procedere all'invio alla Società proponente della preventiva “comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza”, di cui all'art. 10-bis legge 241/1990 e smi.,

Vista la documentazione presentata dalla Società proponente, agli atti di questo Ufficio (Prot. 2211 del 10/01/2012), ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990 e smi;

Dato atto che, ai fini dell'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni interessate, con nota Prot. 13505 del 08/02/2012 è stata convocata specifica Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seg. della L. 241/90 smi, a cui hanno partecipato rappresentanti della Provincia di Arezzo, del Dipartimento Arpat di Arezzo, del Servizio Pianificazione Urbanistica di questo Comune;

Visti i verbali della suddetta Conferenza di Servizi e della struttura operativa che hanno esaminato il progetto ed il relativo Studio preliminare ambientale, nonché le osservazioni presentate ai sensi del citato art. 10-bis della legge 241/1990 e smi e visto in particolare il verbale del Nucleo di Valutazione del 30/04/2012, che così si esprime in merito alla proposta di “Progetto di coltivazione inerti e recupero ambientale di una porzione di



terreno posta in loc. Il Pugio – Le Strosce, nel Comune di Arezzo” presentato dalla società Inerti Cocci srl:

“...

*Si premette l'opportunità di analizzare il presente procedimento anche con riferimento ad altri due procedimenti di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., in corso, riguardanti le Prescrizioni Localizzative n. 18 “il Pugio - Le Strosce” e n. 22 de “Il Pugio”, relativi a progetti di coltivazione inerti e recupero ambientale, presentati rispettivamente dalla Ditta Innocentini Santi & Figli s.r.l. e Ditta Renone Arezzo s.r.l. , viste le possibili interrelazioni tra gli stessi progetti ed autorizzazioni già rilasciate in forza di una pronuncia di compatibilità ambientale emessa con DGC n. 294 del 17.04.2007, riguardante aree contigue e/o appartenenti alla stessa prescrizione localizzativa.*

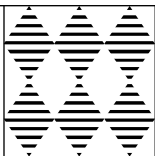
*...(omissis)...*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto che nella documentazione presentata dalla Ditta, oggetto dell'odierno esame, la Società Inerti Cocci srl ha comunicato che intende ritirare il progetto presentato e pertanto verifica che, allo stato, non sono stati presentati progetti che interessano la prescrizione localizzativa n. 18 del PAERP (Pugio-Le Strosce), rilevando che, poiché non sono stati presentati ulteriori progetti che interessano la Prescrizione Localizzativa n. 18 del PAERP (Pugio-Le Strosce), allo stato, i progetti in esame si riferiscono esclusivamente a porzioni residuali di aree che interessano la Prescrizione Localizzativa n. 22 del PAERP (Il Pugio), poste in contiguità ad aree dove l'attività di escavazione è già stata autorizzata ai sensi della L.R. 78/98 (rif. Aut. 03/08, prorogata con Provvedimento Dirigenziale n. 774 del 27/03/2012), a seguito di pronuncia di compatibilità ambientale emanata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 294 del 17/04/2007.*

*La Commissione prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta in sede di Conferenza dei Servizi, in riferimento all'intenzione di presentare un nuovo progetto riguardante la prescrizione localizzativa n. 18 e che contribuirà alla redazione del progetto unitario della prescrizione localizzativa n. 22, per ciò che concerne le modifiche al suddetto progetto autorizzato ai sensi della L.R. 78/98.*

*In merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza Art. 10-bis L. 241/90, in riferimento al punto n. 1 (rif. nota Servizio Ambiente Prot. 122684 del 22/11/2011) riguardante la progettazione unitaria per ciascun ambito di escavazione disposta dagli Indirizzi Specifici contenuti nella Carta delle Prescrizioni Localizzative del PAERP (punto 18.3.3) e dalle Norme Tecniche del Regolamento Urbanistico (Art. 152 comma 1), dai verbali emerge che al momento della presentazione del nuovo progetto riferito alla scheda 18 dovrà essere predisposta una progettazione unitaria che riguardi l'intera scheda 18 stessa e l'intera prescrizione localizzativa n. 22, per gli aspetti che saranno interessati.*

*Il Nucleo di Valutazione segnala che, nell'elaborazione del nuovo progetto relativo alla prescrizione localizzativa n. 18 del PAERP la Ditta dovrà tenere conto di quanto contenuto nei pareri già espressi nell'ambito del procedimento all'odierno esame e dovrà effettuare le necessarie verifiche con i soggetti detentori delle infrastrutture che interessano la superficie della scheda 18, in particolare, per ciò che concerne la tubazione di adduzione delle acque potabili dal F. Arno, con l' Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale n.4 Alto Valdarno e con il gestore del servizio idrico integrato, Società Nuove Acque Spa.”*



Viste le funzioni attribuite alla dirigenza dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 77 dello Statuto del Comune di Arezzo;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n.7 del 16.01.2012 e n.23 del 25.01.2012;

VISTO il decreto sindacale n. 19 del 31.01.2012;

### DETERMINA

1. Di fare proprie le valutazioni e le conclusioni della struttura operativa di VIA di questa Amministrazione Comunale riportate in premessa;
2. Di prendere atto del ritiro dell'istanza di verifica di assoggettabilità del "Progetto di coltivazione inerti e recupero ambientale di una porzione di terreno posta in loc. Il Pugio – Le Strosce, nel Comune di Arezzo" da parte del proponente dalla Società Inerti Cocci srl;
3. Di procedere conseguentemente all'archiviazione della suddetta pratica.

Il presente atto, ai sensi del comma 7 dell'art. 49 della L.R. 10/01 sarà pubblicato, mediante un sintetico avviso, sul BURT e mediante pubblicazione integrale, sul sito web del Comune di Arezzo quale autorità competente.

**Il Direttore del Servizio Ambiente**

*(Dr.ssa Daniela Farsetti)*

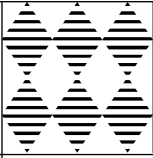
*Il presente provvedimento è rilasciato in 4 esemplari originali così assegnati:*

*1) Ufficio emittente*

*2) Ufficio Affari Generali*

*3) SUAP per la trasmissione a:*

- *Soc. Inerti Cocci srl*
- *Dipartimento Arpat di Arezzo*
- *Dipartimento della Prevenzione della ASL8 di Arezzo*
- *Provincia di Arezzo*
- *Servizio Pianificazione Urbanistica*
- *Ufficio Edilizia*
- *AIT Conferenza Territoriale n. 4 Alto Valdarno*
- *Nuove Acque SpA*



## COMUNE DI AREZZO

*Ai sensi dell'art. 3 c.4 della Legge 241/1990 e s.m.i. avverso il presente atto è ammesso il ricorso Giurisdizionale al Tar competente per il territorio secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971 e s.m.i. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971 e s.m.i. entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.*

*Comunicazione prevista dalla legge 241/90 in materia di accesso agli atti amministrativi. L'interessato può prendere visione ed estrarre copia degli atti a fascicolo in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00, e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15,15 alle 17,45 (con esclusione del periodo estivo).*